

FESTA DELL'UNITÀ



Calcio giovanile: sport per giovani o fabbrica di campioni?

Questo è il programma di oggi e di domani della Festa dell'Unità, via Cristoforo Colombo.

OGGI. Spazio dibattiti: «La sinistra, oltre il socialismo» con Vacca, Tamburano, Ranieri, Falomi e Descotoli. **Spazio confronto:** «Pianeta Roma» con Cordelli, Peconello e Solimine. **Cinema:** dalle 21 *Io speriamo che me la cavo* (nella foto Paolo Villaggio con i suoi ragazzi) e *Boom boom*. **Caffè concerto:** ore 21, il Teatro dell'Orologio presenta Vittorio Viviani in «Iss, ess' o' pidies». **Caffè letterario:** ore 21 Sandra Petrigiani con «Poche storie»; ore 23 Mazzacurati, Lodoli e Cederna: libri, film e idee per la città. **Piano bar:** Gianni Borgna presenterà «Storia della canzone italiana» e «Miranda Martini canterà alcune canzoni: poi «Tropicalia». **Balera:** 21, orchestra «Coimbra '91» ed esibizione della Scuola da ballo Placidi. **Bar dello**

Ad Atina da sabato l'ottava edizione del Festival Gruppi e solisti di prima grandezza e progetti nuovi

Il jazz è bello nelle periferie

PIERO GIGLI

L'edizione '93 di «Atina Jazz» recupera ampiamente i livelli di qualità che avevano caratterizzato le fasi d'avvio nell'ormai lontano 1986. Il Festival internazionale - in programma da sabato a martedì 20 luglio nel paese del frusinate - elenca in soli quattro giorni un pacchetto di proposte di prim'ordine che molte altre manifestazioni simili, magari ben più danzose, invidiano. Del resto sette anni fa questo evento musicale si guadagnava sul campo, tra i tanti festival programmati nelle periferie italiane, giudizi positivi e l'attenzione di critica e pubblico. Una direzione artistica e organizzativa diversa ha compreso gli esiti delle ultime due edizioni. Ora, ottavo anno di vita, il Festival riprende a respirare a pieni polmoni. Filippo Bianchi, attuale responsabile artistico, è prudente nel giudizio e afferma che questa «ottava edizione di Atina Jazz può essere considerata una fase di "transizione" nella storia di questo festival, e presenta un cartellone assai articolato sul piano dei linguaggi e degli orientamenti stilistici».

Si comincia, sabato e domenica, con due prestigiosi chitarristi - John McLaughlin e Mike Stern - che hanno segnato in profondità le fasi cruciali dell'evoluzione di Miles Davis. Innovatore e virtuoso della chitarra jazz e amante dichiarato



di Richard Galliano, Rita Marcotulli ed Enzo Pietropaoli. Elvin Jones è il grande batterista del mitico Coltrane e questo potrebbe bastare a definire la curatela. In realtà parliamo di un solista dei tamburi che ha radicalmente trasformato l'uso e il ruolo dello strumento: da supporto a mezzo

eccello di trasporto e di pulsione ritmica interagente e decisiva nei risultati sempre incandescenti. La sua «Jazz Machine» è in piedi dai primi anni '80 e produce un jazz sublime. La compongono Kent Jordan (flauto), Greg Tardy (sax tenore), Nicholas Payton (tromba), Willie Pickens (piano) e Brad Jones (contrabbasso). Prima di Elvin sarà possibile ascoltare Giancarlo Schiaffini con l'Ensemble «Ottorino Respighi»: musica sperimentale di livello alto, improvvisazioni e nuovi confini espressivi. La parte europea trova con Surman (ance) e Taylor (pianoforte) l'unione della perfezione classica con segnali swing interiori, jazz dalle armonie complesse con recuperi intelligenti delle audacie free. Infine l'ultimo quartetto, quello di Galliano e Rava: il primo grande virtuoso della lisammonica e del baritonone, il secondo l'altro tromba più importante del panorama europeo dal solismo pregnante e vibrante di forti emozioni.

«L'aspirazione, per il futuro - afferma Bianchi - è quella di essere sempre più un luogo di incontro fra artisti, di produzione e di creazione, un laboratorio, e sempre meno una qualsiasi «piazza di periferia» per tournée del grande impresario internazionale. E cioè, quella di valorizzare le proprie caratteristiche, e non subire come un limite».

AGENDA

ieri ☺ minima 18
● massima 30

Oggi ☼ il sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,43

TACCUINO

«Il sogno spezzato». Le idee di Robert Kennedy. Il libro di Walter Veltroni verrà presentato oggi, ore 21, presso il circolo dell'Arancio, al civico 55 della via omomima. Interverranno l'autore, Enrico Manca e Francesco Rutelli. Moderatore Paolo Garimberti. Introdurrà Francesco Gesualdi.

«L'estate al Villaggio Globale» (lungotevere Testaccio, ex Mattatoio). Parte oggi l'iniziativa «Il villaggio vigilia», tutte le sere concerti dal vivo, proiezioni di video e film, spettacoli teatrali e di danza, discoteca e piatti tipici «per resistere insieme allo sgombero».

«Per fermare la guerra in Bosnia». Sabato, ore 11, sit-in a Piazza Montecitorio per fermare la guerra, la pulizia etnica e i massacri in Bosnia e Erzegovina. Iniziativa a cura dei comitati di solidarietà.

«Design... a che titolo?». È il titolo di una mostra di giovani pittori: Roberto Di Nunzio, Giovanni Di Tommaso, Katia Scarpellini e Ilaria Mataloni. Galleria «Spazio arte» di Frascati, via Senni (angolo piazza Roma), da oggi al 25 luglio.

«The rock party». Tutti i giovedì di luglio al Caffè Latino (via di Monte Testaccio 96) musica dal vivo, jam-session, film, video e discoteca. Oggi, ore 22, di scena «Project 3», «Shoggoth e Truffa» e «Mindscape».

«Conoscere nella solidarietà». L'associazione per la pace organizza un viaggio in Palestina: dal 30 luglio al 13 agosto e dal 12 a 26 agosto. Termine iscrizioni 28 giugno. Informazioni presso la sede di Corso Trieste 36, tel. 85.26.24.22.

VITA DI PARITTO

FEDERAZIONE ROMANA

I numeri della direzione della festa cittadina dell'Unità sono: 5121214/190 fax 5121193. Oggi ore 15.00 c/o IV piano Direzione riunione seminariale della Direzione federale su: «Ipotesi di programma per Roma». Relazione Goffredo Bettini, conclusioni Carlo Leoni. Sono invitati i segretari delle Unioni.

UNIONE REGIONALE

In sede (via Botteghe Oscure, 4) presso la saletta stampa alle ore 10.00 si terrà la riunione su: Cotral e Rifuti, con Montino e Falomi.

«La regina della notte» Mozart, parodie e sbornie per storie immaginarie

Una parodia, nulla di più. Il pretesto è Mozart, anche se in fin fine i protagonisti di quello che ha la forma di un lungo sketch si rivelano essere tutt'altri. E infatti il tema e l'ambientazione hanno poca importanza per *La Regina della notte*, lo spettacolo che, frutto di un cantiere-seminario diretto da Mario Proserpi, è in scena al Politecnico (repliche fino a domenica). La scelta avrebbe potuto coinvolgere un altro personaggio (magari altrettanto tratteggiato da scrittori e artisti), un'altra epoca storica, e forse l'intento di Marco Bolocchi, il giovane che firma la regia, sarebbe andato ugualmente in porto. Anche perché qui Mozart (interpretato da Giuseppe Marini), il cui nome si italianizza in Wolfgang, è solo il pretesto ritmico per la figura vera protagonista dello spettacolo: Joseph, cognata del compositore e interprete designata della Regina della notte per il debutto del «Flauto magico». È, infatti, Alessandra Costanzo, l'attrice nel ruolo della cantante, a tenere le redini della parodia di una situazione che si può considerare altrettanto immaginaria. Sono la figura della cantante, il suo incontro col compositore e la vita degli attori da palcoscenico a comporre il tema del testo comico, della «presa in giro». Quindi non è il mito di Mozart ad essere l'oggetto di schermo, anche se forse questo tentativo era stato messo in conto negli

È in corso da qualche giorno la manifestazione «Arriba El Caribe» A Maccarese notti di ritmi calienti

Si è aperta qualche giorno fa la terza edizione di «Arriba El Caribe» che fino al 22 accenderà di ritmi calienti le notti romane. Stavolta la manifestazione, invece che al Galoppatoio, si svolge allo stadio di Maccarese sul litorale di Fregene, giacché il Comune di Roma non ha concesso all'organizzazione l'area di Villa Borghese.

Il denominatore comune della rassegna, anche quest'anno, è la musica caraibica: reggae, son cubano, raggamuffin e melodie latino-americane. Un patrimonio gigantesco di suoni roventi in cui la cultura del Sud del mondo si sposa, si contamina e si mescola con gli echi delle realtà occidentali, con la tecnologia, senza perdere però la propria matrice originaria.

Dopo Joe Arroyo, Jimmy Cliff e i «calypsonians» Mighty Sparrow e David Rudder, stasera è di scena il raggamuffin nostrano con i napoletani «Alma Megretta», i sardi «La Razza» e i toscani «Bomba Bomba». Meritano attenzione soprattutto i primi, trascinanti, macchina sonora partenopea che con «Figli d'Annibale», l'ep d'esordio, si sono già ritagliati uno spazio più che rispettabile nell'ambito della nuova scena italiana.

Doppio concerto, domani e sabato, con le armonie cubane di «Ng La Banda». Si inaugura invece, il giorno dopo, una tema dedicata alla musica brasiliana che è un po' il clou del festival. Proprio domenica è il turno di Caetano Veloso, uno degli esponenti più sensibili e intelligenti del «new brasilian sound». Compositore ed interprete versatile, Veloso è in grado di imprimere il proprio personalissimo stile ad ogni nota, ad ogni parola, trasformando le canzoni in piccole storie dall'andamento sensuale. Nel repertorio di Caetano c'è spazio sia per le proprie composizioni che per gli omaggi a Tom Jobim, Vinícius De Moraes, Divaldo e perfino Michael Jackson e Bob Dylan. «Ciroulado Vivo», il suo ultimo album, è la summa dell'arte di questo artista cinquantenne che per lungo tempo ha dovuto abbandonare la propria terra e rifugiarsi a Londra, perseguitato dalla dittatura militare.

Martedì sarà la volta di Chico Buarque de Hollanda, un nome che chiunque associa con il Brasile. Forse perché Chico rappresenta davvero l'anima di questo paese gigantesco e magnifico, lacerato dalle contraddizioni. Mercoledì arriva la regina del soul tropicale. Ovvero Margaret Menezes: una voce oscura, grave, «sporca» di blues. Stella del carnevale di Salvador de Bahia, la Menezes realizza dischi dal 1988.



C'è Pino Daniele stasera in curva sud

Stasera si riapre l'Olimpico, lo stadio della «discordia». O meglio si riapre una parte della struttura sportiva, la famigerata curva sud, che alle 21 in punto ospiterà Pino Daniele e i suoi fan. L'artista napoletano presenterà, tra gli altri, anche i brani che compongono *Che Dio ti benedica*, il suo ultimo Lp. Un disco che tra alti e bassi mescola le tante passioni sonore di Daniele: jazz, blues, ritmi etnici solari, malinconie dall'andamento funkettaro e strizzatine d'occhio nei confronti di una certa fusione «colta».

Un musicista versatile capace di attraversare gli stili più disparati. *O guajone*, insomma, è cresciuto. A tal punto da potersi permettere comprimari del calibro di Chick Corea e Ralph Towner. E poi, amalgamati perfettamente alle partiture, ci sono i testi di Pino definiti giustamente «un poeta popolare cosmopolita». Dal vivo, infine, la verve partenopea di Daniele si amplifica a dismisura, grazie anche al contributo di una band oliata e di un pubblico che non perde occasione per dimostrargli stima ed affetto.

Di lei, del suo enorme talento, della duttilità con cui la cantante mescola funk, zouk e capoeira si è accorto anche il lungimirante David Byrne, la mente dei «Talking Heads», che le ha offerto uno spazio nel suo show. Per Margaret il 1991 è l'anno di «Kindala», un lavoro pirotecnico che assembla il samba-reggae di Milton Nascimento con basi afro. Una splendida, autentica forza della natura questa lady di Bahia che dal vivo incanta con la potenza dei propri vocalizzi.

Tutto si chiuderà giovedì prossimo con lo show di Maxi Priest, cittadino britannico di origine giamaicana, uno dei primi artisti di nazionalità europea in grado di scalare le classifiche dei singoli americani con un brano reggae.

Dopo i concerti, ogni sera è fino all'alba, è in funzione la discoteca di «Arriba El Caribe» curata dal «maestro delle cerimonie» Luca de Gennaro in collaborazione con «Emilio Dandada Loizzo» e Mauro Conventino, selector di Radio Centro Suono, l'emittente ufficiale del festival.

Libri a Campo de' Fiori: mostra-mercato con dibattiti

«Libri in campo» è il titolo della mostra-mercato che da oggi e fino alla fine del mese presenterà ai cittadini le novità ed «orinali» più interessanti del mondo «liberario» romano. In piazza Campo de' Fiori ventiquattro case editrici presenti sul territorio cittadino mostreranno le loro ultime pubblicazioni e organizzeranno incontri e dibattiti con autori ed editori. L'iniziativa rientra nel programma «Roma d'estate '93» ed è promossa dal Centro sistema bibliotecario dell'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con «Ciak '84» e la libreria Fahrenheit. L'intento, scrivono gli organizzatori, è quello di segnalare come molte delle novità più interessanti del panorama editoriale italiano siano partite in questo ultimo periodo pro-

Sibila nell'aria la fede di Mad Professor

Il reggae sta conoscendo, in Italia e nel mondo, una splendida stagione di rinascita. Rilanciato dal movimento delle posse nella sua forma più spericolata (vedi raggamuffin), il sound giamaicano è ormai assunto a modello di riferimento internazionale. Giusto martedì sera al Villaggio Globale si sono ritrovati centinaia di giovani per ascoltare il guru del dub, Mad Professor, presentatosi nella capitale in compagnia di un'agguerrita combriccola di artisti che ruotano intorno all'etichetta discografica «Arwa».

Sono arrivati in tanti perché attirati dalla fama di Neil «Professore Matto» Fraser, da

Band ed è subito festa. Il pubblico comincia a ondeggiare al suono caldo e avvolgente del potentissimo ensemble che propone brani intelligentemente concepiti e arrangiati insieme a indovinati riadattamenti di vecchi classici.

Dopo questa breve introduzione la parola passa alla due cantanti, Thriller Jenna e Kofi: ragazze perfettamente coscienti dell'importanza del ruolo della donna nella musica reggae e no. Specialmente Thriller Jenna canta forte il suo disprezzo verso l'arroganza machista e l'intolleranza e lo fa in uno stile duro, senza fronzoli, sorretta da un tono vocale considerevole.

In sala regia c'è naturalmente il grande Mad Professor impegnato a dirigere lo spettacolo da dietro il mixer. Miracolosamente da quello strano marchingegno i suoni escono fuori decomposti, filtrati dunque perfettamente in linea con le teorie evoluzioniste del dub. La batteria e la chitarra missati dalle magiche mani di Mr Fraser trovano armonie e ritmi inediti mentre il basso sembra sempre sul punto di esplodere.

Intanto sul palco il gioco delle parti continua: dopo la non proprio esaltante performance di Earl 16, la volta dell'attesissimo Macka B. E il dj di Wolverhampton non smentisce la sua fama di rastaman dalle rime ultravelo-

COMITATO DI ROMA TEATRO VITTORIA Organismo-Stabile di Produzione

UNA SPAGNA A ROMA! DAVANTI A CARACALLA

dal 16 Luglio a Parco S. Sebastiano

VOGLIA MATTA ANNI '60

BALLO, CINEMA, RISTORANTE, MERCATINO E SPETTACOLI CANZONI DELLA COMPAGNIA ATTORI & TECNICI

CON RICCARDO DEL TURCO, JIMMY FONTANA, GIANNI MECCIA, NICO FIDENCO E TANTI ALTRI

PRENOTAZIONE TAVOLI E BIGLIETTERIA 5740170 - 5740598

FESTA CITTADINA DE L'UNITÀ via Cristoforo Colombo

OGGI 15 LUGLIO ORE 20.30 Spazio Centrale Dibattiti

«Sinistra: oltre il Socialismo?»

Partecipano:

Giuseppe Vacca Direttore dell'Istituto Gramsci
Giuseppe Tamburano Presidente Fondazione Nenni
Gerard Descotoli del Dipartimento Esten del Ps francese
Antonello Falomi Segretario Regionale del Pds del Lazio

Coordina: Mariella Gramaglia

ARENA ESEDRA

Cinema d'estate

Via del Viminale, 9 - ROMA Tel. 483754

Coupon valido per una riduzione sul prezzo del biglietto per i lettori de **l'Unità** da L. 8.000 a L. 6.000